

News della Comunità Pastorale "Santi della Carità"

SETTIMANALE DELLA C.P. di S. Agata, S. Orsola e SS. Trinità

03.03.2024 n° 14

don Daniele Maola (Parroco) 031.305014 e 3398524573 - daniele.maola@diocesidicomo.it

don Tommaso Daminato (vicario) 3332831410 - tommaso.daminato@alice.it

don Agostino Clerici (Collaboratore) 3345485705 - agostino.clerici@gmail.com

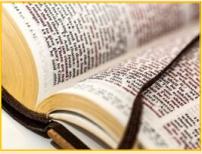
don Maurizio Uda (Collaboratore) 3386799577 - mauuda@tin.it

Andrea Manzoni (Diacono) 3393146392 - uemanzun@libero.it

III domenica di quaresima A

In cammino
verso la Pasqua

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 4, 5-15.19b-26.39a.40-42)



In quel tempo, Gesù giunse a una città della Samaria chiamata Sicar, vicina al terreno che Giacobbe aveva dato a Giuseppe suo figlio: qui c'era un pozzo di Giacobbe. Gesù dunque, affaticato per il viaggio, sedeva presso il pozzo. Era circa mezzogiorno. Giunge una donna samaritana ad attingere acqua. Le dice Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli erano andati in città a fare provvista di cibi. Allora la donna samaritana gli dice: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non hanno rapporti con i Samaritani. Gesù le risponde: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: Dammi da bere!, tu avresti chiesto a lui ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli dice la donna: «Signore, non hai un secchio e il pozzo è profondo; da dove prendi dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede il pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo bestiame?». Gesù le risponde: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi berrà dell'acqua che io gli darò, non avrà più sete in eterno. Anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui una sorgente d'acqua che zampilla per la vita eterna». «Signore – gli dice la donna –, dammi quest'acqua, perché io non abbia più sete e non continui a venire qui ad attingere acqua. Vedo che tu sei un profeta! I nostri padri hanno adorato su questo monte; voi invece dite che è a Gerusalemme il luogo in cui bisogna adorare». Gesù le dice: «Credimi, donna, viene l'ora in cui né su questo monte né a Gerusalemme adorerete il Padre. Voi adorate ciò che non conoscete, noi adoriamo ciò che conosciamo, perché la salvezza viene dai Giudei. Ma viene l'ora – ed è questa – in cui i veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità: così infatti il Padre vuole che siano quelli che lo adorano. Dio è spirito, e quelli che lo adorano devono adorare in spirito e verità». Gli rispose la donna: «So che deve venire il Messia, chiamato Cristo: quando egli verrà, ci annuncerà ogni cosa». Le dice Gesù: «Sono io, che parlo con te».

Molti Samaritani di quella città credettero in lui. E quando giunsero da lui, lo pregavano di rimanere da loro ed egli rimase là due giorni. Molti di più credettero per la sua parola e alla donna dicevano: «Non è più per i tuoi discorsi che noi crediamo, ma perché noi stessi abbiamo udito e sappiamo che questi è veramente il salvatore del mondo».

La terza, la quarta e la quinta Domenica di Quaresima del ciclo A formano uno stimolante itinerario battesimale che risale ai primi secoli del cristianesimo, quando di norma i Battesimi venivano amministrati nel corso della Veglia Pasquale. I catecumeni, dopo circa tre anni di ben strutturata catechesi, nelle ultime settimane della Quaresima percorrevano le tappe finali del loro cammino, ricevendo simbolicamente il Credo, il Padre nostro e il Vangelo. Ecco perché ancor oggi la liturgia di queste Domeniche è caratterizzata da tre testi del Vangelo di Giovanni, riproposti secondo uno schema antichissimo: Gesù promette alla **Samaritana** l'acqua viva, dona la vista al **cieco nato**, risuscita dalla tomba l'amico **Lazzaro**. È chiara la prospettiva battesimale: mediante l'acqua, simbolo dello Spirito Santo, il credente riceve la luce e rinasce nella fede a vita nuova ed eterna (Giovanni Paolo II, Angelus 3 marzo 2002).

In queste domeniche di quaresima, in cui è d'obbligo l'uso del Lezionario dell'anno A, si svolgono per il catecumeno Federico gli scrutini. Gli scrutini hanno lo scopo di "mettere in luce le fragilità, le manchevolezze e le storture del cuore degli eletti, perché siano risanate; e le buone qualità, le doti di forza e di santità, perché siano rafforzate" (RICA, n. 25,1). "in essi si supplica il Padre e il Figlio suo Gesù Cristo di liberare e purificare la mente e il cuore del catecumeno dall'attaccamento al male e dall'inclinazione al peccato, e di fortificarlo e sostenerlo nella ricerca del bene" (IC/1, n. 36).

Domenica 3 marzo III Domenica di Quaresima - letture obbligatorie del ciclo A e formulario dell'apposita Messa rituale "Per gli scrutini battesimali" perché abbiamo in Comunità un catecumeno prossimo alla celebrazione dei sacramenti dell'Iniziazione cristiana

- ore 10:15 a Garzola consegna del Padre Nostro ai bambini e alle famiglie del II anno di catechismo dell'Iniziazione cristiana - ore 10:30 a S. Orsola Messa con il I° **scrutinio** del catecumeno Federico - in serata a S. Agata inizio della *vita comune* in oratorio dei ragazzi delle superiori.

Lunedì 4 marzo ore 21:00 a S. Agata incontro di AC.

Martedì 5 marzo ore 15:00 all'oratorio di S. Agata Tombola a cura della Terza Età.

Mercoledì 6 marzo ore 13:15 in Cattedrale Messa per pace con il Vescovo - ore 21:00 a S. Orsola in sala degli affreschi *momento di preghiera mariano*.

Giovedì 7 marzo ore 17:45 a S. Agata catechismo Medie.

Venerdì 8 ore 8:30 a S. Agata liturgia penitenziale - ore 15:00 via Crucis a Garzola - ore 16:00 a S. Cecilia inizio della **24 ore per il Signore** che proseguirà fino alle ore 18:00 di sabato 9 marzo - ore 17:30 a S. Agata via Crucis - ore 18:00 a S. Orsola via Crucis - ore 21:00 a S. Agata consegna del Padre Nostro al catecumeno Federico.

Sabato 9 marzo ore 10:00 a Morbegno primo incontro del rinnovato Consiglio Pastorale diocesano - ore 18:00 a S. Cecilia conclusione delle **24 ore per il Signore**.

Domenica 10 marzo IV Domenica di Quaresima *Laetare* ore 10:00 a S. Agata Messa con il II° **scrutinio** del catecumeno Federico. Seguirà, attesi i fratelli e sorelle

delle parrocchie di Garzola e di S. Orsola, il **RITIRO DELLA COMUNITA' PASTORALE**. Dopo il lavoro nei gruppi condivideremo il pranzo che consisterà in un primo piatto offerto dall'oratorio e poi si condividerà qualcosa di secondo e di dolce che siamo invitati a portare. È opportuno **segnalare la propria partecipazione al pranzo** contattando nei giorni precedenti o Anna Salvadé (338.899.4455), o Sandro Roncoroni (377.305.0908), Roberta Trecchi (329.418.3600).

Lunedì 11 marzo ore 21:00 a S. Agata Commissione liturgica.

Martedì 12 marzo ore 12:30 il gruppo della Terza Età organizza presso la Sacra Famiglia di via Dante un *convivio quaresimale*.

Mercoledì 13 marzo ore 21:00 a S. Agata riunione della *Giunta* del Consiglio Pastorale - ore 21:00 a S. Orsola in sala degli affreschi *momento di preghiera mariano*.

Giovedì 14 marzo ore 20:45 a S. Agata *PerCorso fidanzati*.

Venerdì 15 marzo ore 17:00 a Garzola catechismo dei bambini dal I al IV anno - ore 21:00 a S. Agata catechesi guidata da don Rinaldo sulla *preghiera*.

Sabato 16 marzo ore 9:30 a S. Agata incontro dei gruppi del IV anno - ore 10:30 a S. Agata **Festa del Perdono** per i bambini e le famiglie del III anno - a S. Orsola catechismo del I e II anno - dalle ore 14:30 alle ore 18:30 a S. Agata *Secondo incontro di preparazione del Convegno diocesano chierichetti* - ore 17:45 a Camnago *Incontro adolescenti* vicariale.

Domenica 17 marzo V Domenica di Quaresima - raccolta alimenti per la S. Vincenzo - ore 10:00 a S. Agata Messa con i fidanzati - ore 19:00 inizio della settimana residenziale del Sicomoro.

da dom 3 a ven 8
marzo
per I e II sup

A due a due

Lu 10,1

da ven 8 a mer 13
marzo
per III e IV sup

costo € 50

info e iscrizioni
da don Tommaso

in ORATORIO
a S. Agata

VITA COMUNE

CONSIGLIO PASTORALE della COMUNITA' PASTORALE

Mercoledì 21 febbraio si è riunito per la prima volta il nostro Consiglio Pastorale. Dopo un momento di preghiera i vari membri si sono presentati mettendo in comune parte della loro storia e del loro impegno nella Chiesa.

"Testimoni di Misericordia", il libro sinodale, sarà l'orizzonte verso il quale ci muoveremo e il discernimento comunitario sarà il metodo di confronto durante le prossime riunioni.

Domenica 25 febbraio il nuovo Consiglio Pastorale è stato presentato all'assemblea della C.P. riunita per l'Eucarestia delle ore 10:00 a S. Agata.